

Agosto 1919

Direzione e Amministrazione

Carpenter Ave. N. 15
INDIANA, PA.

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale, oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . \$2.00
Sei mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Blamonte o telefonare per esso.

ANNO VI

INDIANA, PA., SABATO 30 AGOSTO 1919

N 22

Il colon. House ed il Pres. Wilson in pieno disaccordo

PARIGI, 28 Agosto.—Le relazioni fra il colonnello E. M. House ed il Presidente Wilson sono molto tese. Non si è avuta una vera e propria rottura, ma il colonnello ha virtualmente cessato di essere il fiduciario del Presidente in Europa. Tutto questo appare sempre più chiaro ogni giorno che passa. L'incidente più significativo si è avuto nei giorni scorsi quando il colonnello House si è rifiutato, benché faccia Americana alla Conferenza della Pace, di venire a Parigi per la firma del trattato col l'Austria.

Il giorno stesso in cui il Presidente partì per l'America il colonnello House si recò in Inghilterra e non si mosse più malgrado il fatto che la Delegazione degli Stati Uniti debba affrontare ancora gravissimi problemi che richiedono i consigli continui del Presidente.

Le cause della rottura

La completa ed inaspettata scomparsa del colonnello House dalla scena diplomatica parigina ha dato luogo ai più svariati commenti in questi circoli politici. I bene informati sanno che il raffreddamento fra Wilson e House cominciò dopo il secondo

viaggio del Presidente in Francia ed entrò nella fase acuta dopo le decisioni della Conferenza sulla questione dello Shantung. Il colonnello non solo consigliò il Presidente ad accettare la raccomandazione del ministro degli Affari Esteri inglese, Balfour, di concedere al Giappone tutto ciò che chiedeva, ma alla domanda di Wilson quale impressione un tale passo avrebbe fatto in America rispose che non c'era da preoccuparsi affatto e che l'unica opposizione sarebbe venuta da pochi Senatori del West. Il Presidente rivolse tale domanda poiché aveva ricevuto proprio in quel momento la lettera in cui il generale Bliss e l'ex ambasciatore White disapprovavano la soluzione del problema dello Shantung secondo i suggerimenti inglesi.

Poiché dava gran peso ai consigli di House il Presidente accettò anche questa volta il suo suggerimento e dovette pentirsi poche ore dopo poiché, annunziata la decisione, cominciarono a fioccare dagli Stati Uniti telegrammi dimostranti che il colonnello aveva malissimo interpretato il sentimento del popolo americano, dichiaratosi ostile al mercato dello Shantung.

Gravi eccessi commessi dai Greci a Smirne

ROMA, 28 Agosto.—Telegrafano da Costantinopoli al "Popolo Romano" che la Commissione Interalleata d'inchiesta per indagare le numerose uccisioni e i non pochi saccheggi commessi dai greci a Smirne ed in altre località della Turchia, sta ultimando i suoi lavori.

La Commissione d'inchiesta ha già tenuto parecchie sedute a Costantinopoli ed ora si prepara per partire alla volta di Smirne. Da quanto telegrafa il corrispondente sarebbe risultato che i greci hanno commesso numerose uccisioni di cittadini inermi, ed hanno incendiato e saccheggiato, senza alcuna ragione, parecchie case.

Da un'ispezione fatta sopra luogo in varie località si sono avute prove evidenti ed eloquenti delle ingiustificate sopraffazioni commesse dalle soldatesche greche. La Commissione è composta dal contro-ammiraglio americano Bristol; dal generale inglese Hare, dal tenente generale Alfredo Dalloio per l'Italia e dal maggiore generale francese Binoust.

IL PROGRAMMA DEL NUOVO CABINETTO SERBO

BELGRADO, 27.—Il Presidente del Consiglio nel nuovo gabinetto serbo, Davidovitch si è presentato ieri alla Camera dei Deputati ed ha esposto il programma del Governo.

Egli tra le altre cose ha detto: "La Serbia, nella prossima riorganizzazione dei Balcani, non chiede privilegi speciali, ma fonda le sue richieste sui principi della Giustizia internazionale.

Malgrado ciò la Serbia deve difendere le sue domande fino all'estremo se esse sono minacciate. Altrorché si sarà conclusa la pace la Serbia seguirà una politica di reciproca fiducia con i suoi vicini, e stringerà buoni rapporti di amicizia

cella ceca Slovacchia e la Polonia che cercano già di stare in buone relazioni con noi e così cercherà di mantenere i buoni rapporti colla Grecia e colla Romania."

In seguito il Primo Ministro ha delineato il programma di politica interna ed ha detto che presenterà subito un progetto di legge per la riforma elettorale per procedere subito alla costituzione della nuova Assemblea Nazionale.

Nominerà una commissione, che deve redigere un nuovo Statuto e proporrà una legge per la formazione di una milizia per la difesa nazionale.

Infine il Primo Ministro ha espressa la speranza di poter completare la demobilizzazione prima che incomincia l'autunno.

Il brigantaggio romeno in Ungheria

PARIGI, 27.—I romeni continuano le spoliazioni in Ungheria.

Una lista delle requisizioni fatte dal diciassettesimo agosto comprende macchine da scrivere, cavalli da corsa, macchine industriali ed una grande quantità di altri oggetti. Migliaia di operai sono rimasti disoccupati avendo i romeni asportato i macchinari delle fabbriche.

Dalle case private, i romeni hanno portato via quattro mila telefoni. Le locomotive di cui si sono appropriati rappresentano il sessanta per cento del totale che aveva l'Ungheria e si sono impossessati di tutti i carri-vaghiatori e di cinquemila carri bagagli.

BAUER AVEVA FORNITO ARMI A BELA KUN

BASILEA, 27.—Le autorità militari romene a Budapest hanno scoperto negli archivi del ministero ungherese degli esteri un telegramma di Otto Bauer, ex ministro degli esteri austriaci, diretto a Bela Kun, nel quale si raccomandava all'allora capo del governo comunista dell'Ungheria di distruggere tutti i documenti riguardanti le spedizioni di armi fatte dall'Austria.

Truppe americane in Siberia

COBLENZA, 27.—Il quinto ed il cinquantesimo reggimento di fanteria americano, che sono ora negli Stati Uniti, saranno inviati in Siberia.

Essi verranno direttamente a Coblenza per essere equipaggiati prima di internarsi in Germania.

Si crede che i due reggimenti rimarranno a Coblenza per almeno un mese. Essi avranno viveri per due mesi e saranno provvisti di ospedali e di tutti gli altri materiali da campo.

Washington, 27.—I soldati americani faranno parte di quel qualsiasi contingente di truppe alleate che il Supremo Consiglio di Parigi decide-

rà di inviare in Siberia per mantenere l'ordine.

Persona connessa col governo qui ha detto: "la Slesia è un territorio nemico e se sarà deciso che vi si mandino truppe degli alleati, naturalmente gli Stati Uniti dovranno fornire la loro parte di uomini."

In base al trattato di pace, le truppe alleate debbono rimanere in Slesia mentre si fa il plebiscito. La Germania non accosente. Parigi, 27.—La Germania si è rifiutata di invitare le truppe alleate e di permettere il loro intervento in Slesia avanti il tempo stabilito dal trattato di pace, nel quale è detto che le truppe debbono entrare in Slesia solo per assicurare la libertà di voto durante il plebiscito.

ATTRAVERSO LA CONTEA E DINTORNI

Trofei di guerra Italo-Austriaca esposti nelle vetrine del "Patriota"

Lunedì 1, Settembre sarà esposta nelle vetrine dei nostri uffici una collezione di trofei presi dai nostri soldati dal nemico sul Piave, nelle regioni riacquisite dai nostri.

L'interessantissima collezione ci è stata data dal Professore Ernest Work, Principale delle scuole superiori d'Indiana, di recente ritornato dall'Italia, dove da oltre un anno fu

mandato dal V. M. C. A. sulla nostra fronte, rendendo ai due governi la sua bell'opera nelle "CASE DEL SOLDATO" che in Italia fu ed è tuttora apprezzata.

Ogni italiano è invitato di venire a vedere questa mostra la più grande che sia mai stata esposta in Indiana.

CARRO AUTOMOBILE CHE SI CAPOVOLGE

Andrea Pella, managiere del magazzino della Cooperativa dei minatori di Dixonville, scampò dalla morte miracolosamente. Mentre guidava il suo carro-automobile dalla strada ferrata alla sua rimessa, la macchina scivolò 12 piedi sopra un'argine. Il carro girò su se stesso due volte ed andò a cadere sulla strada pubblica. Mr. Pella cadde sotto di esso, e se la cavò con delle contusioni alla spalla.

all'Indiana Hospital dove tutt'ora versa in pericolo di vita.

Suo fratello, Rev. Deville, giunse ieri l'altro in Indiana, e si tratterà fino a quanto il fratello sarà in migliori condizioni di salute.

IL DANARO DEGLI STATI UNITI

Il vostro danaro Americano è migliore nel mondo oggi. Non cambiatelo per nessun'altro.

Mantenetelo qui dove è salvo sotto la supervisione del governo degli Stati Uniti e dove potete ritirarlo quando volete.

Noi paghiamo il 4 per cento di interesse.

Il nostro Dipartimento Italiano è sotto la direzione dell'avvocato J. C. Macro. — CITIZENS' NATIONAL BANK, Indiana, Penn'a.

ANTONIO DEVILLE ALL'INDIANA HOSPITAL

Il nostro amico Antonio Deville di Chambersville, fu improvvisamente colpito da paralisi nei principi di questa settimana. Egli fu ricoverato

La maggiore efficienza degli Operai Fara' ribassare il caro-vivere

Il "Foreign Language Governmental Information Service" ci comunica:

Il Colonnello Arthur Woods, assistente del Segretario della Guerra, ha sottomesso a tutte le compagnie industriali degli Stati Uniti—oltre venti mila—un progetto tendente ad ottenere al più presto la massima produzione dalle fabbriche e dagli officii industriali, perché possa avervi una sostanziale riduzione sull'attuale alto costo della vita.

Il periodo che gli Stati Uniti attraversano per lo stato caotico in cui questo paese si trova per il passaggio dallo stato bellico a quello normale della pace, è difficile. Il col. Woods ritiene che uno dei lati dell'importante problema industriale ed economico americano possa risolversi con una maggiore produzione alla quale è annesso un fattore molto importante: l'abilità, l'efficienza degli operai addetti ai diversi rami di lavoro delle diverse fabbriche. Bisogna riconoscerlo: non tutti gli operai sono perfettamente efficienti nella loro opera quotidiana, e per conseguenza non rendono la quantità di produzione che dovrebbero, per le merci che ricevono. Questa è una

delle cause di squilibrio che si ripercuote direttamente sull'alto costo dei viveri.

Un'inchiesta promossa appunto dal col. Woods ha stabilito che gli operai delle fattorie della New England danno appena il sessanta per cento dell'efficienza. E' stato pure accertato che il lavoro che attualmente vien fatto da sei milioni di operai, potrebbe essere fatto da soli quattro milioni e mezzo di uomini, se questi fossero ben trattati nel loro mestiere. Perché l'operaio non rende quanto dovrebbe? Perché non è perfettamente adatto al genere di lavoro cui si è dedicato, perché a lui è mancato il dovuto "training".

Il col Woods ha trasmesso disposizioni a tutte le compagnie ed a tutti gli stabilimenti industriali perché vengano al più presto iniziati dei corsi di "training" dove gli operai possano imparar bene i dettagli del lavoro. Anche se i risultati che si otterranno da questi esperimenti saranno lievi si otterrà sempre un notevole aumento nella produzione, e quindi una pronta decrescenza sul costo della vita in generale.

Molte fabbriche hanno ricevuto immensi benefici per avere ben trattato i propri operai. In una fabbrica di scarpe di Brooklyn, alcuni operai apprendisti assunti solo poco tempo fa \$15.00 per settimana, dopo tre settimane di "training", guadagnano attualmente \$70.00 per settimana.

Il progetto del colonnello Woods è stato trovato utile ed accettabile anche dai "leaders" degli operai, poiché seguendo un metodico "training" ogni operaio non solo ha la coscienza di eseguire bene il lavoro per cui è pagato, ma ha anche l'intima soddisfazione di concorrere con la sua utile opera all'incremento del movimento industriale ed economico degli Stati Uniti.

IL GEN. GUGLIELMOTTI CADE IN MARE

BOSTON, 27.—Il Generale Guglielmotti, addetto militare italiano all'Ambasciata di Washington, ferì trasbordando dalla corazzata Conte di Cavour in una lancia della corazzata americana Utah, che aveva già preso a bordo, per trasportarli a terra, gli ufficiali della nave italiana, scivolò lungo la scala di corde, e cadde in mare, facendo un bagno involontario, sebbene non contro stagione.

L'equipaggio della lancia lo trasse facilmente in salvo.

La commissione d'inchiesta ed i fatti della città di Fiume

Le truppe francesi saranno richiamate

PARIGI, 28 Agosto.—La Commissione d'inchiesta per i fatti di Fiume, Commissione costituita dai generali Summeral per gli Stati Uniti, Guerin per la Francia, Watts per l'Inghilterra e Mario Di Robilant per l'Italia ha completato i suoi lavori ed ha presentato la sua relazione al Consiglio Supremo Interalleato.

Si dice che il Consiglio Interalleato abbia approvato le constatazioni e conclusioni della Commissione. Nelle conclusioni sono esposti anche i suggerimenti della Commissione stessa per evitare che i deplorati incidenti possano ripetersi.

Secondo la Commissione gli incidenti avuti a Fiume non sarebbero altro se non la conseguenza di uno speciale stato di animo creato nella città stessa, la quale, essendo in maggioranza costituita di Italiani, non tollera volentieri la presenza di truppe straniere.

Si crede anche che la Commissione abbia proposto il richiamo delle truppe francesi. Le truppe italiane che si trovavano a Fiume cioè la Brigata dei Granatieri è stata già sostituita con un'altra Brigata di truppe italiane, quelle cioè appartenenti alla Brigata Regina. Non si sa con precisione se il Generale Italiano Grazioli, attuale Governatore Militare di Fiume, sarà lasciato ovvero sarà sostituito con qualche altro generale. E' molto probabile che venga sostituito. La Commissione d'inchiesta nel suo rapporto avrebbe constatato una certa mancanza di energia da parte dei Grazioli.

La Commissione ha cercato di essere mite e serena nella sua relazione,

ha constatato però che la città vuole e desidera rimanere italiana. La Brigata Regina sostituisce i granatieri a Fiume.

ROMA, 28 Agosto.—Telegrafano da Fiume: La cittadinanza fiumana ha fatto ieri l'altro una grande dimostrazione di simpatia alla Brigata dei Granatieri che si trovava a Fiume. La dimostrazione di simpatia che è stata indimenticabile ed alla quale ha partecipato, in grandissima maggioranza, quasi tutta la popolazione dell'italianissima città, ha avuto pure oltre che carattere di spontanea dimostrazione di affetto per i partenti, anche carattere politico.

E' stata una nuova manifestazione da parte dei fiumani per dimostrare ancora una volta la loro volontà ed il loro desiderio di vedere la loro città unita all'Italia.

Tutti erano visibilmente commossi. Il Sindaco, l'ex Deputato Zanella, il Presidente del Consiglio Nazionale di Fiume, on. Grossich, ed il rappresentante di Fiume alla Conferenza della pace, on. Ossolnak hanno pronunziato applausi e significativi discorsi.

Ha risposto, ringraziando, in nome delle truppe il Generale Anfossi, Comandante della Brigata. Ha pure pronunziato un breve ed ispirato discorso, il Governatore Militare della città, Tenente Generale Francesco Grazioli.

La Brigata dei Granatieri è stata sostituita dalla Brigata Regina.

La Brigata Granatieri si trovava a Fiume dal principio dello scorso novembre

LA CONTE DI CAVOUR A NEWPORT

NEWPORT, R. I.—Al suo arrivo in questo porto, la corazzata italiana Conte di Cavour sarà ricevuta personalmente dal governatore dello Stato, Livingston Beekman.

La numerosa ed aristocratica colonia villeggiante in questa famosa stazione balneare prepara grandiosi festeggiamenti all'ammiraglio Conte, comandante la bella nave, ed ai baldi ufficiali e marinai.

La corazzata rimarrà in questo porto non meno di due giorni. Tra i festeggiamenti vi sarà un ballo a bordo della nave, banchetti e colazioni a terra.

E' probabile che l'ambasciatore conte Macchi di Cellere, la cui famiglia trovasi qui a trascorrere l'estate, venga da Washington per salutare il Conte di Cavour.

LA POPOLAZIONE DI RAGUSA CONTRO LE PRETESE JUGOSLAVE

ROMA, 29 Agosto.—Notizie da Ragusa annunziano che fra quella popolazione il fermento e l'antipatia contro i serbo-croati si accentuano sempre più di giorno in giorno. Costoro nulla trascurano per dare un carattere jugoslavo alla italianissima città, la quale è tipicamente veneta.

Pochi giorni fa i gendarmi serbi hanno arrestato il rettore della chiesa cattolica, Luca Di Giuppana.

Un comitato serbo pretendeva che il Di Giuppana avesse celebrato nella chiesa da lui diretta un Te Deum in onore di re Pietro di Serbia. Il rettore si rifiutò dichiarando che re Pietro è un Sovrano di religione ortodossa e non cattolico. Donde il rifiuto e l'arresto.

Ulteriori notizie annunziano che si sono avute dimostrazioni violentissime contro tale arresto.

L'INGHILTERRA TEME PER LE INDIE

LONDRA, 27.—Sir Harrington Vemey-Lovett, che occupò cariche importanti presso il Governo delle Indie, ha messo in guardia l'opinione pubblica contro la possibilità di gravi avvenimenti nelle Indie.

Egli dice che la propaganda bolscevica è vigorosamente condotta in tutta l'India e sta prendendo piede dovunque. Egli raccomanda al Governo di prendere subito provvedimenti eccezionali per impedire il tracollo dell'influenza inglese nelle Indie, che significherebbe la rovina dell'Inghilterra.

I SOCIALISTI FRANCESI CONTRO LENINE

PARIGI, 27.—Il Consiglio nazionale socialista dopo aver deciso di rifiutare la ratifica del Trattato di Pace con 1420 voti contro 54 e 501 astensioni ha discusso varie mozioni.

Una mozione Renaudel, che chiede la lettura alle tribune della Camera dei considerando che motivano il rifiuto, ha ottenuto 437 voti; una mozione Severac che accetta la mozione Renaudel ma che ingiunge ai deputati del partito di votare contro la ratifica del trattato ha ottenuto 369 voti; un'altra mozione che propone il rifiuto puro e semplice di ratificare il trattato ha ottenuto 960 voti; una mozione della federazione del Rodano tendente a escludere dal partito i deputati che voteranno la ratifica ha ottenuto 153 voti; una mozione che proclama l'adesione alla terza internazionale, a Leningrad ed al comunismo integrale, ha ottenuto 24 voti.

L'industria cinematografica americana—che si rese benemerita della Nazione durante il periodo bellico—so è formalmente impegnata di cooperare col governo a far sì che i soldati e marinai onorevolmente congedati dal servizio militare possano prontamente trovar impiego non appena lascino effettivamente il servizio.

Mercé l'interessamento del colonnello Arthur Woods, assistente segretario della Guerra che è espressamente incaricato di dirigere il servizio per trovare impiego ai militari ritornati a vita civile, tutti i cinematografisti d'America faranno una speciale campagna volta a stimolare le risorse industriali e civiche, a dare impiego immediato e ben remunerato a coloro che misero a repentaglio la loro vita per accrescere gloria e prosperità alla grande nazione americana.

L'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA PER I SOLDATI DISOCCUPATI

Con questa campagna l'opera del governo sarà certo immensamente facilitata.

BUONO A SAPERSI. Italiani non fatevi turlupinare dalle chiacchiere degli Agenti ambulanti. Il CAMBIO che da' la nostra Agenzia varia dall'86 all'88 per cento netto. L'uomo avvisato e mezzo salvato; perciò in guardia, ed approfittate.

AGENZIA BIAMONTE Indiana, Penna.